

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

DISTRETTO DI MIRANDOLA

IL DIRETTORE

Decisione Numero 324 del 06/02/2024

OGGETTO: Recepimento dell'“Addendum contrattuale al contratto di servizio Rep.1004/2021 per la gestione del servizio di assistenza domiciliare distrettuale in relazione alla progettualità PNRR M5C2 Linea 1.1.3 "RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI PER GARANTIRE IL LEPS "DIMISSIONI PROTETTE" PREVISTI DAL PIANO NAZIONALE INTERVENTI SOCIALI CUP G94H22000350006” approvato dal Comitato di Distretto nel corso del verbale della seduta del 04/10/2023 (Prot. n. 25095/2023).

IL DIRETTORE DI DISTRETTO

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 300 del 14/10/2021 avente ad oggetto: “Modifiche alla deliberazione n. 206 del 17/10/2016: Attribuzione ai dirigenti della competenza ad emanare atti – Disciplinare e competenze comuni e specifiche. Abrogazione della Delibera 46/2003”;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 59 del 23/02/2023 relativa alla nomina del Direttore di Distretto di Mirandola, Dott.ssa Anna Maria Ferraresi;

VISTI i seguenti riferimenti normativi:

- il Decreto n. 450/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), con il quale è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2, e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta;
- il Decreto n. 5/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), con il quale è stato adottato l'Avviso Pubblico 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione Europea – Next generation EU;
- la Legge Regionale n. 29/2004, “Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale” e s.m.i., che prevede che la Regione Emilia-Romagna, nell'esercizio dell'autonomia conferitale dalla riforma del titolo V della Costituzione, definisce i principi ed i criteri generali di organizzazione e di funzionamento del Servizio Sanitario Regionale e valorizza la partecipazione degli Enti Locali alla programmazione delle attività e alla verifica dei risultati;

VISTE le disposizioni nazionali inerenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, piano inserito all'interno del programma Next Generation UE, che prevedono la possibilità per gli stati membri di accedere a risorse europee per sostenere investimenti in diversi ambiti di azione;

DATO ATTO che il Distretto AUSL rappresenta l'articolazione territoriale fondamentale del governo aziendale della programmazione e realizzazione dei servizi sanitari per i cittadini dell'ambito territoriale;

RILEVATO che il Comitato di Distretto, così come definito dalle Leggi Regionali n.19/1994 e n.29/2004, svolge il ruolo di governo delle politiche sociali, sociosanitarie e sanitarie territoriali dell'ambito distrettuale, tramite l'esercizio delle funzioni di programmazione, regolazione e verifica, garantendo uno stretto raccordo con la Conferenza territoriale sociale e sanitaria, avvalendosi dell'Ufficio di Piano per quanto attiene la funzione tecnica istruttoria delle decisioni;

PRECISATO che i Comuni dell'Area Nord Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Medolla, Mirandola, San Felice Sul Panaro, San Possidonio e San Prospero sono costituiti (dal 21/11/2003) nell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord (UCMAN) e che con Delibera n. 107 del 29/06/2020 il Comune di Mirandola ha disposto il proprio recesso dall'Unione a partire dal 1° gennaio 2023;

DATO ATTO che a seguito del sopra richiamato recesso del Comune di Mirandola dall'UCMAN per garantire l'esercizio associato delle funzioni socio sanitarie, gestite a livello distrettuale, e riguardante le attività dell'Ufficio di Piano e del Punto Unico di Accesso Socio Sanitario il Comune di Mirandola, l'UCMAN e l'Azienda USL di Modena hanno stipulato apposita Convenzione approvata rispettivamente con Delibera Consiglio Unione n.104 del 28/12/2022 e Delibera Consiglio del Comune di Mirandola n. 131 del 27/12/2022;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 23 del 23/03/2022 ad oggetto: Presentazione proposte di adesione alle progettualità del PNRR-Missione 5 "Inclusione e Coesione" - definizione priorità e rapporti con altri distretti per candidature congiunte in riferimento alle seguenti linee di Sub Investimento:

-

1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	Potenziamento PUASS e implementazione percorsi di dimissione protetta individuazione pool dedicato alle dimissioni protette	ATS Distretto di Carpi
1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori	Progetto di formazione anche alla luce della nuova organizzazione	ATS Distretto di Mirandola

- la deliberazione di Giunta Unione n. 88 del 26/07/2022 ad oggetto: PNRR – Linee di indirizzo per la presentazione dei progetti relativi alle dimissioni protette ed alla supervisione degli operatori sociali – Approvazione dello schema di accordo tra ATS Unione dei Comuni Modenesi Area Nord E Unione Terre d'Argine ex art.15 della Legge n. 241/1990;

- il Piano sociale nazionale 2021-2023 di cui al decreto ministeriale del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il ministero dell'Economia delle Finanze del 22/10/2021 ed in particolare la scheda tecnica 2.7.3. scheda LEPS "Dimissioni protette", in cui si definisce il concetto di "Dimissioni protette" che riguarda un insieme di azioni che costituiscono il processo di passaggio organizzato di un paziente dall'ambiente ospedaliero o similare ad un ambiente di cura di tipo familiare, al fine di garantire la continuità assistenziale e promuovere percorsi di aiuto a sostegno della salute e del benessere della persona tramite interventi coordinati tra sanitario e sociale;

VISTO il Decreto ministeriale n.98 del 09.05.2022 in cui è pubblicato l'elenco delle graduatorie dei progetti finanziati su missione 5 C2 politiche sociali per Ambito Territoriale Sociale, e in particolare, relativamente alla linea di Sub – Investimento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione", l'ammissione in forma congiunta di ATS UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD – Distr. Mirandola e ATS UNIONE DELLE TERRE D.ARGINE - Distr. Carpi CUP G94H22000350006 EMILIA-ROMAGNA, il cui Ente

capofila proponente e al quale attengono le procedure di rendicontazione relative al finanziamento PNRR è UNIONE DELLE TERRE D ARGINE, il cui codice ATS identificativo è 8-202004142232582;

PRECISATO che:

- in relazione alle risorse assegnate a ciascun ATS (Unione Terre d'Argine e Unione Comuni Modenesi Area Nord – Comune di Mirandola) per il triennio 2023/2026 pari ad euro 164.991,00 per un importo complessivo riconosciuto per la linea 1.1.3 “Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione” pari ad euro 329.982,00 i beneficiari complessivi coinvolti per ciascun ambito saranno non meno di 80 per ATS;

- le ore previste di rafforzamento del servizio di assistenza domiciliare per la progettazione PNRR linea 1.1.3 previste per l'ATS Unione Comuni Modenesi Area Nord – Comune di Mirandola sono 6.345 e saranno erogate gratuitamente ai beneficiari come previsto da LEPS, da ASP AREA NORD gestore accreditato per il servizio di assistenza domiciliare distrettuale per lo stesso ATS, ai sensi della DGR 514/09 ss.mm.ii, durante il triennio 2023/2026 in relazione alla durata dei progetti PNRR e ai vincoli di rendicontazione nonché al termine di conclusione degli stessi previsto per il 30/06/2026;

- la gestione delle dimissioni protette, la valutazione e la predisposizione del progetto assistenziale è affidata agli operatori dell'equipe di valutazione di ambito interna alla Centrale Operativa Territoriale, di seguito COT, nel caso specifico la presente misura è in capo all'assistente sociale dell'ATS UCMAN-Comune di Mirandola interna alla COT;

- per ogni accesso effettuato al domicilio, secondo quanto previsto dal Percorso operativo di attivazione “Azioni di valorizzazione dell'assistenza domiciliare attraverso il rafforzamento dei percorsi di dimissione protette”, allegato al presente provvedimento, verrà corrisposto al Gestore una tariffa complessiva di euro 39,00 (omnicomprensiva della quota per trasferimento operatore/i) di cui euro 26,00 finanziata da PNRR linea 1.1.3 mentre euro 13,00 da AUSL – FRNA/FNA;

PRESO ATTO che per quanto attiene all' ATS Unione Comuni Modenesi Area Nord – Comune di Mirandola il percorso di rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione per il triennio 2023/2026, il cui termine è previsto per il 31/03/2026 per concludere l'attività di rendicontazione prevista per i progetti PNRR entro il termine perentorio del 30/06/2026 è finanziato da:

- Risorse PNRR linea 1.1.3 per euro 164.991,00;
- Risorse AUSL- FRNA/FNA per euro 82.485,00;

RILEVATO che, in ragione di quanto sopra indicato, recependo quanto previsto per la realizzazione della linea PNRR 1.1.3 “Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione” si è resa necessaria un'estensione al contratto di servizio Rep.1004/R del 30/09/2021 per la regolamentazione del rapporto tra l'Unione Comuni Modenesi Area Nord, l'Azienda USL di Modena – Distretto di Mirandola e l'Azienda pubblica dei servizi alla persona dei comuni modenesi dell'Area Nord per la gestione del servizio di assistenza domiciliare distrettuale, attraverso l'Addendum qui allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente le ulteriori disposizioni previste nel percorso operativo di attivazione “Azioni di valorizzazione dell'assistenza domiciliare attraverso il rafforzamento dei percorsi di dimissione protette”, anch'esso allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

VISTO l'addendum al contratto di servizio Rep.1004/2021 per la gestione del servizio di assistenza domiciliare distrettuale, elaborato dall'Ufficio di Piano in accordo con la Direzione del Distretto di Mirandola, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvato con Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 13 del 09/03/2023;

VALUTATO opportuno recepire l'Addendum contrattuale al contratto di servizio Rep.1004/2021 per la gestione del servizio di assistenza domiciliare distrettuale in relazione alla progettualità PNRR M5C2 Linea 1.1.3 "RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI PER GARANTIRE IL LEPS "DIMISSIONI PROTETTE" PREVISTI DAL PIANO NAZIONALE INTERVENTI SOCIALI CUP G94H22000350006";

DECIDE

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- a) di recepire formalmente l'Addendum contrattuale al contratto di servizio Rep.1004/2021 per la gestione del servizio di assistenza domiciliare distrettuale in relazione alla progettualità PNRR M5C2 Linea 1.1.3 "RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI PER GARANTIRE IL LEPS "DIMISSIONI PROTETTE" PREVISTI DAL PIANO NAZIONALE INTERVENTI SOCIALI CUP G94H22000350006", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- b) di recepire formalmente le ulteriori disposizioni contenute nel percorso operativo di attivazione "Azioni di valorizzazione dell'assistenza domiciliare attraverso il rafforzamento dei percorsi di dimissione protette", allegato all'Addendum oggetto del presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale;
- c) di dare atto che l'addendum ed il percorso operativo di attivazione di cui ai punti a) e b) sono stati approvati dal Comitato di Distretto nel corso del verbale della seduta del 04/10/2023 (Prot. n. 25095/2023), agli atti del Distretto di Mirandola;
- d) di dare atto di quanto previsto nel Decreto ministeriale n.98 del 09.05.2022 in cui è pubblicato l'elenco delle graduatorie dei progetti finanziati su missione 5 C2 politiche sociali per Ambito Territoriale Sociale, e in particolare, relativamente alla linea di Sub – Investimento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione", l'ammissione in forma congiunta di ATS Associati ATS UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD – Distr. Mirandola e ATS UNIONE DELLE TERRE D.ARGINE -Distr. Carpi CUP G94H22000350006 EMILIA-ROMAGNA il cui Ente capofila proponente e al quale attengono le procedure di rendicontazione relative al finanziamento è UNIONE DELLE TERRE D ARGINE, il cui codice ATS identificativo è 8-202004142232582;
- e) di dare atto che la realizzazione di quanto previsto dal suddetto Addendum, trova copertura finanziaria, per quanto di spettanza dell'Ausl di Modena –Distretto di Mirandola, nel FRNA e FNA, nell'ambito della programmazione socio-sanitaria anno 2023, approvata dal Comitato di Distretto, nelle relative voci di spesa;
- f) di individuare quale responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. la Dott.ssa Annalucia Scala, Responsabile Amministrativo, Ospedale Territorio Mirandola;

- g) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, al Servizio Bilancio e alla Direzione delle Attività Socio Sanitarie;
- h) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal giorno della pubblicazione.

LA DIRETTRICE DI DISTRETTO
(Dott.ssa Anna Maria Ferraresi)
(firmato digitalmente)

Rep. n.

Del

ADDENDUM CONTRATTUALE – AL CONTRATTO DI SERVIZIO REP. 1004/R DEL 30/09/2021 SOTTOSCRITTO TRA L'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD – COMUNE DI MIRANDOLA, L'AZIENDA USL MODENA – DISTRETTO DI MIRANDOLA E L'AZIENDA PUBBLICA DEI SERVIZI ALLA PERSONA DEI COMUNI MODENESI DELL'AREA NORD PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DISTRETTUALE IN RELAZIONE ALLA PROGETTUALITA' PNRR M5C2 LINEA I 1.1.3 "RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI PER GARANTIRE IL LEPS "DIMISSIONI PROTETTE" PREVISTI DAL PIANO NAZIONALE INTERVENTI SOCIALI CUP G94H22000350006

Il giorno del mese di dell'anno duemilaventitre, presso _____, con la presente scrittura privata da valersi per ogni conseguente effetto di legge,

TRA

L'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD (denominazione COMMITTENZA), in seguito indicata anche, per brevità, "Committente", con sede legale e domicilio fiscale a Medolla, P. Iva 02900760360 C.F. 91019940369, nella persona di..... nato a _____ il _____, domiciliato per la sua carica presso _____ che interviene e sottoscrive il presente atto esclusivamente in nome, per conto e in rappresentanza dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord;

L'AZIENDA USL MODENA, con sede legale e domicilio fiscale a Modena, in via S. Giovanni del Cantone n. 23 - C.F. e P.I. 02241850367 - nella persona del Direttore del Distretto di Mirandola, nato a _____ il _____, domiciliato per la sua carica presso Az. Usl, Distretto di Mirandola, via L. Smerieri, 3, il quale, in virtù delle competenze allo stesso affidate dalla vigente normativa, interviene e sottoscrive il presente atto in nome, per conto e in rappresentanza dell'AZIENDA USL MODENA – DISTRETTO DI MIRANDOLA di seguito, nel presente atto, denominata anche, per brevità, "AUSL" o "Committente", in qualità di titolare per l'erogazione del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (F.R.N.A.);

E

L'AZIENDA PUBBLICA DEI SERVIZI ALLA PERSONA DEI COMUNI MODENESI DELL'AREA NORD (denominazione Soggetto Gestore)" in seguito indicato anche, per brevità "Gestore" o "ditta", con sede legale a San Felice sul Panaro, in via _____, C.F. e P.I. _____ nella persona del _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la sua carica presso _____, il quale interviene e sottoscrive il presente atto in nome, per conto e in rappresentanza della ditta medesima, gestore del servizio di assistenza domiciliare distrettuale con sede nel comune di Mirandola (MO);

PREMESSO che

- con sentenza n. 4647/2022 emessa il 7 giugno 2022 dalla Quinta Sezione del Consiglio di Stato, ha riformato la sentenza n. 143/2021 della Seconda Sezione del TAR di Bologna che il 23 febbraio 2021 è stata riconosciuta la legittimità della deliberazione n. 107/2020 del Consiglio Comunale di Mirandola con la quale in data 29.06.2020 si approvava e disponeva il recesso del Comune di Mirandola dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord;

- in data 22 giugno 2022, è stato sottoscritto fra il Sindaco di Mirandola e il Presidente dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord – entrambi autorizzati da deliberazioni delle rispettive Giunte – nonché

siglato per presa d'atto dei rispettivi impegni dai Sindaci di tutti i Comuni dell'UCMAN, il "Protocollo di intesa ai fini dell'applicazione d'urgenza tra il Comune di Mirandola, l'Unione Comuni Modenesi Area Nord e i Sindaci interessati dal recesso dei servizi infraquinquennali della sentenza del Consiglio di Stato Sezione V, n.4647 del 7.06.2022 che ha riconosciuto la legittimità della delibera del Consiglio comunale di Mirandola n. 107 del 29.06.2020, con cui era stato deliberato il recesso del Comune di Mirandola dall'UCMAN;

- a seguito di tale protocollo è stata assegnata, transitoriamente, all'Unione la gestione dei servizi per esercitare fino al 31.12.2022 per le funzioni cosiddette "ultraquinquennali" (ossia quelle funzioni delegate per il loro esercizio dal Comune di Mirandola all'Unione da più di un quinquennio) ed è stato stabilito che contestualmente al trasferimento delle funzioni ultraquinquennali, anche le funzioni "infraquinquennali" (trasferite dal Comune di Mirandola all'Unione da meno di cinque anni) siano ritrasferite dall'Unione al Comune nella stessa data: 01.01.2023;

Preso atto dell'Atto di indirizzo e protocollo attuativo del recesso dal 01.01.2023 tra il Comune di Mirandola e l'Unione Comuni Modenesi Area Nord approvato con Delibera di Consiglio dell'Unione n. 88 del 28.11.2022 e approvato con Delibera di Consiglio del Comune di Mirandola n. 120 del 30.11.2022;

Visto quanto contenuto nella convenzione per l'esercizio associato del governo delle politiche socio sanitarie attraverso il Distretto e delle funzioni tecniche, amministrative e gestionali svolte dall'Ufficio di Piano del Distretto di Mirandola approvata rispettivamente con Delibera Consiglio Unione n.104 del 28.12.2022 e Delibera Consiglio del Comune di Mirandola n. 131 del 27/12/2022;

Richiamati

- la deliberazione dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, n. 82 del 27/07/2021 assunta con funzioni di Comitato di Distretto è stato deliberato il rinnovo dei contratti di servizio con i soggetti gestori dei servizi per anziani e disabili in possesso di accreditamento ai sensi della DGR 514/09 e ss.mm.ii.;
- il contratto di servizio Rep.1004/R del 30/09/2021 per la regolamentazione del rapporto tra l'Unione Comuni Modenesi Area Nord, l'Azienda USL di Modena – Distretto di Mirandola e l'Azienda pubblica dei servizi alla persona dei comuni modenesi dell'Area Nord per la gestione del servizio di assistenza domiciliare distrettuale

Dato atto che:

- con Decreto ministeriale n.450 del 9.12.2021 è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1,1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- con Decreto ministeriale n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale è stato adottato l'Avviso pubblico n.1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione"; Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", finanziato dall'Unione Europea – Next generation Eu;
- con deliberazione n. 23 del 23.03.2022 ad oggetto "Presentazione proposte di adesione alle progettualità del PNRR – Missione 5 "Inclusione e Coesione" – definizione priorità e rapporti con altri distretti per candidature congiunte;

Rilevato che con la suddetta deliberazione si prendeva atto:

= della candidatura, da parte dell'ATS Unione Terre d'Argine, del progetto nel sub-investimento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione", in qualità di capofila ed in associazione con l'Ambito territoriale Sociale (ATS) Unione Comuni Modenesi Area Nord – Distr. Mirandola;

Richiamato il Piano sociale nazionale 2021-2023 di cui al decreto ministeriale del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il ministero dell'Economia delle Finanze del 22/10/2021 ed in particolare alla scheda tecnica 2.7.3. scheda LEPS "Dimissioni protette", in cui si definisce il concetto di "Dimissioni protette" che riguarda un insieme di azioni che costituiscono il processo di passaggio organizzato di un paziente dall'ambiente ospedaliero o similare ad un ambiente di cura di tipo familiare, al fine di garantire la continuità assistenziale e promuovere percorsi di aiuto a sostegno della salute e del benessere della persona tramite interventi coordinati tra sanitario e sociale.

Visto il Decreto ministeriale n.98 del 09.05.2022 in cui è pubblicato l'elenco delle graduatorie dei progetti finanziati su missione 5 C2 politiche sociali per Ambito Territoriale Sociale, e in particolare relativamente alla linea di Sub – Investimento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione" in forma di ATS Associati CUP G94H22000350006 EMILIA-ROMAGNA il cui Ente capofila proponente è UNIONE DELLE TERRE D ARGINE, il cui codice ATS identificativo è 8-202004142232582

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, che forma parte integrante del presente Addendum contrattuale, si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1

1. Ferme restando le disposizioni di cui al contratto di servizio, già sottoscritto con Rep.1004/R del 30/09/2021, con il presente *addendum* il Gestore accetta le ulteriori seguenti disposizioni contenute nel percorso operativo di attivazione "Azioni di valorizzazione dell'assistenza domiciliare attraverso il rafforzamento dei percorsi di dimissione protette", allegato al presente atto (All.1) che forma parte integrante e sostanziale dello stesso. Il contratto precedente si intende, pertanto, integrato con il contenuto del presente *addendum*.

2. Il Gestore è tenuto ad osservare scrupolosamente le indicazioni sulla metodica, sulla procedura nonché sul monitoraggio domiciliare, dettate dal suindicato Percorso operativo nonché dalle disposizioni impartite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione"; Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", I 1.1.3 finanziato dall'Unione Europea – Next generation Eu;

3. In caso di violazione ripetuta delle indicazioni impartite dalla Committenza, la condotta verrà valutata ai fini della successiva contrattualizzazione, fermo restando il potere dell'amministrazione di procedere, nei casi più gravi, alla sospensione e/o alla revoca del titolo di accreditamento, nonché di richiedere il risarcimento di eventuali danni.

4. Le parti concordano che:

- in relazione alle risorse assegnate a ciascun ATS (Unione Terre d'Argine e Unione Comuni Modenesi Area Nord – Comune di Mirandola) pari ad euro 164.991,00 per un importo complessivo riconosciuto per la linea 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione" pari ad euro 329.982,00 i beneficiari complessivi coinvolti per ciascun ambito saranno non meno di 80 per ATS;

- le ore previste di rafforzamento del servizio di assistenza domiciliare per la progettazione PNRR linea 1.1.3 previste per l'ATS Unione Comuni Modenesi Area Nord – Comune di Mirandola sono 6.345 e saranno erogate, da ASP AREA NORD gestore accreditato per il servizio di assistenza domiciliare distrettuale per lo stesso ATS, ai sensi della DGR 514/09 ss.mm.ii, durante il triennio 2023/2026 in relazione alla durata dei progetti PNRR e ai vincoli di rendicontazione nonché al termine di conclusione degli stessi previsto per il 30/06/2026;

- la gestione delle dimissioni protette, la valutazione e la predisposizione del progetto assistenziale è affidata agli operatori dell'equipe di valutazione di ambito interna alla Centrale Operativa Territoriale,

di seguito COT, nel caso specifico la presente misura è in capo all'assistente sociale dell'ATS UCMAN-Comune di Mirandola interna alla COT;

- per ogni accesso effettuato al domicilio, secondo quanto previsto dal Percorso operativo di attivazione "Azioni di valorizzazione dell'assistenza domiciliare attraverso il rafforzamento dei percorsi di dimissione protette", allegato al presente atto (All.1) verrà corrisposto al Gestore una tariffa oraria complessiva di euro 39,00 (omnicomprensiva della quota per trasferimento operatore/i) di cui euro 26,00 finanziata da PNRR linea 1.1.3 mentre euro 13,00 da AUSL – FRNA/FNA;

- qualora il PAI preveda un intervento contemporaneo con due operatori, il costo orario per il secondo operatore è pari al 90% del costo;

- laddove l'intervento venga sospeso dal familiare/caregiver per indisposizione del beneficiario ad avvenuto arrivo dell'operatore al domicilio si riconosce al Gestore il 50% della tariffa complessiva oraria pari ad euro 19,50 (omnicomprensiva della quota per trasferimento operatore/i) di cui euro 13,00 finanziata da PNRR linea 1.1.3 mentre euro 6,50 finanziata da AUSL – FRNA/FNA ;

- in caso di adozione di nuovi provvedimenti regionali riguardanti il sistema tariffario dei servizi in accreditamento di cui la presente costituisce estensione al contratto Rep. 1004/R del 30/09/2021, nonché in caso variazione dei fattori produttivi da parte del Gestore, gli importi delle tariffe giornaliere saranno conseguentemente modificati, secondo quanto previsto da Circolare n. 312102 del 27/11/2011 della Regione Emilia Romagna- Direzione Generale della Sanità e Politiche Sociali del Servizio Integrazione Socio-Sanitaria;

5.Per la corretta remunerazione del Servizio oggetto del presente *Addendum* il Soggetto gestore si impegna a:

- trasmettere alla Committenza, i dati rilevati (presenze/assenze) e tutte le informazioni utili e necessarie per consentire un adeguato monitoraggio e controllo dell'attività, nonché verifica della correttezza della fatturazione in relazione a quanto previsto dalla linea 1.1.3 PNRR M5C2 per l'Unione Comuni Modenesi Area Nord-Comune di Mirandola: tali dati dovranno essere successivamente allegati ai rispettivi documenti contabili previa validazione da parte dell'ATS Unione Comuni Modenesi Area Nord-Comune di Mirandola, Serv.Ufficio di Piano;
- fatturare all'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD", CODICE UNIVOCO: QKXW03 tutte le prestazioni indicate nel presente *Addendum*, per la quota finanziata da PNRR M5C2-I 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione" riportando in fatturazione il CUP G94H22000350006;
- fatturare all'Azienda USL di Modena la quota di compartecipazione a carico del Fondo regionale per la Non Autosufficienza;
- non imputare a carico degli utenti costi per prestazioni garantite dal presente *Addendum*;
- informare in modo chiaro e corretto gli utenti e i loro familiari in merito alle prestazioni ed ai servizi assicurati;

6.Le fatture afferenti al contenuto del presente *Addendum* saranno intestate e trasmesse in formato elettronico, secondo i requisiti tecnici stabiliti dal DM n. 55/2013 a:

- "UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD", per tutte le prestazioni indicate nel presente *Addendum*, secondo quanto indicato nel percorso operativo di attivazione "Azioni di valorizzazione dell'assistenza domiciliare attraverso il rafforzamento dei percorsi di dimissione protette", allegato al presente atto (All.1) per la quota pari al 50% di finanziamento PNRR M5C2-I1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione" CUP G94H22000350006 prevista per l'ATS Unione Comuni Modenesi Area Nord-Comune di Mirandola – CODICE UNIVOCO: QKXW03 precisando che sarà compito di quest'ultima procedere all'invio dei documenti contabili all'ATS UNIONE DELLE TERRE D ARGINE, il cui codice ATS identificativo è 8-202004142232582 Ente capofila proponente del progetto congiunto a valere su PNRR M5C2-I1.1.3;

- “Azienda USL di Modena”, unicamente per le prestazioni rimborsabili dal FRNA/FNA per la quota prevista a carico della stessa – CODICE UNIVOCO: UFLCTZ

7. Le prestazioni socio-sanitarie che saranno rese dovranno essere registrate da parte del Gestore nei relativi flussi informativi dedicati assicurandone il costante flusso informativo nei confronti della Regione secondo le disposizioni all’uopo rese.

8. La durata del presente *Addendum* è limitata al periodo di realizzazione delle progettazioni finanziate nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”; Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, finanziato dall’Unione Europea – Next generation Eu – e precisamente Sub.Inv. 1.1.3 il cui avvio è previsto entro il 31/10/2023, termine al 31/03/2026 e conclusione delle rendicontazione prevista dalla CE entro il termine tassativo del 30/06/2026, l’eventuale prosecuzione della misura oggetto del presente *Addendum* sarà valutata in termini di efficacia e sostenibilità economica da parte di ciascun ATS;

ART. 2

Per tutto quanto non regolato dal presente *Addendum* si rinvia al contratto già sottoscritto e parte integrante dello stesso.

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE
Il Responsabile

AZIENDA USL DI MODENA
Direttore del Distretto di Mirandola

“ASP DEI COMUNI MODENESI AREA NORD”
Direttore

Distretto di Mirandola

Unione Comuni Modenesi Area Nord

Comune di Mirandola

ALL.1

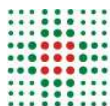
AZIONI DI VALORIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DEI PERCORSI DI DIMISSIONE PROTETTE -Percorso operativo di attivazione -

Il presente documento delinea la modalità operativa della COT per il rafforzamento dei percorsi di dimissioni protette in particolare l'attivazione delle ore di assistenza domiciliare per favorire le dimissioni protette dalla struttura ospedaliera al domicilio in attuazione degli indirizzi contenuti nel Piano di Zona distrettuale per la salute ed il benessere sociale approvato con Delibera C.U. n.52 del 18.07.2018, nel contratto di servizio per la gestione del Servizio di Assistenza domiciliare distrettuale e nelle azioni di sistema previste nel Piano sociale nazionale 2021-2023 di cui al decreto ministeriale del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il ministero dell'Economia delle Finanze del 22/10/2021 ed in particolare alla scheda tecnica 2.7.3. scheda LEPS "Dimissioni protette" nonché nel decreto ministeriale n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale in cui è stato adottato l'Avviso pubblico n.1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione"; Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", finanziato dall'Unione Europea – Next generation Eu - Sub. Investimento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione", si definisce il concetto di "Dimissioni protette" che riguarda un insieme di azioni che costituiscono il processo di passaggio organizzato di un paziente dall'ambiente ospedaliero o similare ad un ambiente di cura di tipo familiare, al fine di garantire la continuità assistenziale e promuovere percorsi di aiuto a sostegno della salute e del benessere della persona tramite interventi coordinati tra sanitario e sociale.

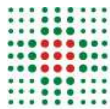
La gestione delle dimissioni ospedaliere, la valutazione e la predisposizione del progetto assistenziale è affidata agli operatori dell'equipe di valutazione di ambito interna alla COT.

L'attivazione della misura è in capo all'Assistente Sociale dell'ATS UCMAN-Comune di Mirandola interna alla COT.

	DESCRIZIONE DEL PERCORSO	NOTE OPERATIVE
A chi è rivolto il servizio	Persone in situazione di non autosufficienza e in condizioni di fragilità, con patologie in atto o esiti delle stesse ricoverate in una struttura ospedaliera per i quali è stato attivato un percorso di dimissione protetta finalizzato al rientro al domicilio.	Nel caso in cui la persona in dimissione abbia già attivo un SAD quotidiano potrà fruire di questa misura solo se necessita di un potenziamento dell'intervento (es. secondo intervento di igiene quotidiana gratuito)
Quali situazioni	La persona e il suo nucleo familiare che necessitano di sostegno per adempiere ai bisogni di cura della persona nella fase di rientro al domicilio a seguito di dimissione ospedaliera.	



<p>Tempi</p>	<p>Dal giorno successivo la dimissione ospedaliera: - n. 1 accesso al giorno da 2 a 4 settimane - n. 2 accessi al giorno per max 2 settimane</p> <p>Frequenza 6 giorni da lunedì al sabato Secondo il programma indicato dal PAI sociosanitario integrato come da DPCM del 12/01/2017. Il numero degli accessi può essere eventualmente modificato (diminuito/potenziato) sulla base della valutazione del bisogno. Resta comunque invariato il numero massimo di accessi pari a n. 24</p>	<p><i>L'attivazione delle ore di Assistenza Domiciliare a supporto della dimissione nondà nessun titolo preferenziale all'accesso al Servizio di Assistenza Domiciliare in via continuativa.</i></p>
<p>Costi</p>	<p>Nessun costo a carico del beneficiario;</p> <p>Il costo orario del servizio è di € 39,00 onnicomprensivo della quota di trasferimento dell'operatore/i finanziato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • programma Fondi PNRR – Missione 5 C2 -linea 1.1.3. per € 26,00 pari all'importo massimo riconosciuto da PNRR validato nella scheda progetto dell'ATS AREA NORD • Piano non autosufficienza AUSL – FRNA/FNA per € 13,00 <p>Qualora il PAI preveda un intervento contemporaneo con due operatori, il costo orario per il secondo operatore è pari al 90% del costo. Laddove l'intervento venga sospeso dal familiare/caregiver per indisposizione del beneficiario ad arrivo avvenuto dell'operatore al domicilio si riconosce al Gestore il 50% della tariffa complessiva oraria pari ad euro 19,50 (omnicomprensiva della quota per trasferimento operatore/i) di cui euro 13,00 finanziata da PNRR linea 1.1.3 mentre euro 6,50 finanziata da AUSL – FRNA/FNA</p>	
<p>Progetto</p>	<p>Gli operatori dell'equipe di valutazione di ambito interna alla COT hanno il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutare se la persona in dimissione protetta necessita dell'intervento; - definire il progetto assistenziale socio sanitario integrato (PAI), stabilire i tempi e condividere il progetto con la persona; 	<p>Contenuti progettuali <i>L'Assistente Sociale definisce nel PAI gli obiettivi della presain carico:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - tipologia di intervento; - il n. degli interventi; - il n. di operatori;



	<ul style="list-style-type: none"> - autorizzare in via amministrativa l'attivazione del servizio di assistenza domiciliare; - monitorare il progetto; - facilitare, qualora necessario, il raccordo con i Servizi Sociali e Sanitari territoriali al termine del progetto di assistenza concordato. 	<p><i>Condivide il progetto con la persona e/o nucleo familiare. inoltra il PAI all'Ente gestore e all'Ufficio Amministrativo UCMAN.</i></p> <p><i>L'inoltro del PAI al gestore ha valenza di attivazione e autorizzazione amministrativa.</i></p>
		<p>Note: <i>Qualora la persona è già in carico al territorio e a seguito di dimissione protetta l'UVM ravvisa la necessità di utilizzo delle ore di assistenza domiciliare, l'autorizzazione dell'intervento è in capo all'equipe di valutazione di ambito interna alla COT, ma la gestione della situazione (declinazione progetto, condivisione con la famiglia monitoraggio e verifiche) resta in capo all' A.S del SST.</i></p>
<p>Amministrazione</p>	<p>Gli operatori del PUASS curano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la registrazione del numero degli interventi attivati. <p>Gli Uffici amministrativi UCMAN:</p> <ul style="list-style-type: none"> - provvedono al controllo e pagamento delle fatture del Gestore e alla rendicontazione del finanziamento. 	

RIFERIMENTI:

- **Piano di zona triennale per la Salute ed il benessere sociale 2018/2020: SCHEDA n. 21**
- **Contratto di Servizio per la regolamentazione del rapporto tra l'Unione Comuni Modenesi Area Nord, l'Azienda Usl di Modena, Distretto di Mirandola e l'Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona dei Comuni Modenesi dell'Area Nord per la gestione del Servizio di Assistenza domiciliare distrettuale.**
- **Scheda tecnica LEPS DIMISSIONI PROTETTE 2.7.3 (Piano Nazionale degli interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023)**
- **Schede progetto Avviso pubblico n.1/2022 per proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione"; Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", finanziato dall'Unione Europea – Next generation Eu-Sub. Investimento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione"**



Allegati:

N.1 Scheda PAI